

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
CONFERENZA EPISCOPALE CAMPANA - UFFICIO SCUOLA

CORSO REGIONALE DI AGGIORNAMENTO
DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA
IN SERVIZIO NELLE SCUOLE STATALI

Città: uno spazio comune
prof. Giovanni Laino

24 ottobre 2014

Conferenza Episcopale Campana - Ufficio Scuola
Corso di formazione degli Insegnanti di Religione Cattolica
in servizio presso le scuole pubbliche in Campania
Cava dei Tirreni, Salerno, 24 Ottobre 2014

(Bozza della scaletta dell'intervento)

Città bene comune scheda di sintesi dell'intervento di Giovanni Laino, Docente di Politiche Urbane e Analisi delle Dinamiche Urbane e Territoriali presso il Dipartimento di Architettura, Università di Napoli Federico II. Progettista dell'Associazione Quartieri Spagnoli Onlus

Prima parte

Commentiamo il titolo (assegnato): Beni Comuni, Città

Riferimenti di sfondo

Ostrom, E. (1990), *Governing the Commons*, Cambridge University Press, New York., *Governare i beni collettivi*, Marsilio, Venezia, 2006.

Mattei, U. (2011), *Beni comuni. Un manifesto*, Laterza, Roma-Bari.

Vitale, E. (2013), *Contro i beni comuni*, Laterza, Roma-Bari.

Il territorio bene comune, Il paesaggio bene comune

Visto che il mercato da solo non è risultato in grado di realizzare una buona, giusta ed equa gestione dei beni comuni, anche in riferimento agli interessi di coloro che ancora non ci sono, ecco quindi:

La necessità della pianificazione come insieme di regole, norme sugli usi possibili dei beni, privati e comuni.

Visto che anche l'uso dei beni privati ha molte interferenze con i beni comuni.

La Città, **Cosa umana per eccellenza** (Claude Lévi-Strauss)

Seconda parte

Alcune premesse per chiarire lo sfondo

Siamo in un Passaggio d'epoca ?

Cosa cambia in generale e per noi che viviamo in un Passaggio d'epoca ?

Alcune parole chiave per presentare questioni complesse:

PUBBLICO, COMUNE, DEMOCRAZIA, INCERTEZZA, RISCHIO, STABILITA', FLUIDITA', L'ALTRO.

Nella grande trasformazione che stiamo vivendo cambia, in profondità, il senso che diamo al **termine PUBBLICO.**

Nella mutazione cambia il modo di pensare, di organizzare e riprodurre il pensiero, di studiare e di fare ricerca: (**multitasking**)

Necessità di Tornare a riflettere sul soggetto, superando la concezione unitarista espressione di una visione isotropica della società.

Terza parte

Cosa può significare tutto questo con il lavoro educativo, i contenuti e le modalità dell'attività didattica ?